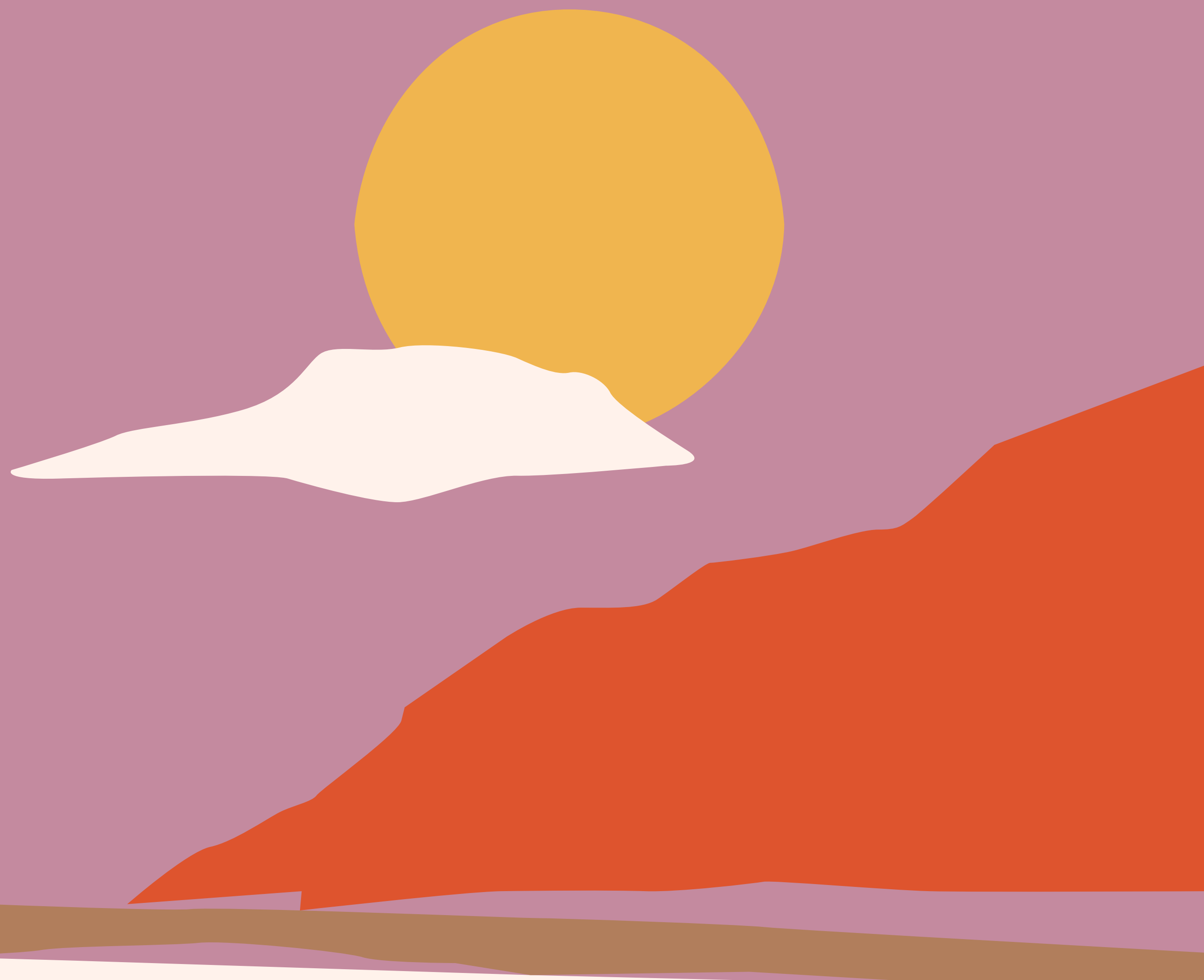


Comunità Accoglienza Casa Iride



**Un viaggio
durato due anni**



fondazione **sanzeno**

Evento finale 10 dicembre 2019



INTRODUZIONE ALLA SERATA E MODERAZIONE INCONTRO

Eleonora Rizzi, coordinatrice CAS Casa Iride
.....

SALUTI ISTITUZIONALI

Elena Catalano, Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di
Sona, Lucia Zanoni, Presidente della Cooperativa Spazio Aperto
.....

NOME INTERVENTO

Rita Ruffoli, Fondazione San Zeno
.....

UN VIAGGIO DURATO DUE ANNI - PRESENTAZIONE DEL PERCORSO E RISULTATI

Maddalena Galvani, responsabile di progetto
Deina Centomo, educatrice del progetto
.....

LE TRAIETTORIE DI INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE DONNE IMMIGRATE

Di Francesco Della Puppa, Michela Semprebon e Giulia Storato
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università di Venezia

Comunità di Accoglienza Casa Iride

CASA IRIDE

È un luogo fisico ed un progetto tutelante per donne sole, in gravidanza o con figlie richiedenti asilo o destinatarie di protezione internazionale.

UN LUOGO - NON UNO SPAZIO

Un luogo protetto dove è forte la possibilità di agevolare un graduale cambiamento rispetto ai tanti aspetti connessi alla riconquista delle autonomie.

Tramite la realizzazione delle attività proposte abbiamo da subito voluto supportare ogni singola donna nel trovare la motivazione e l'autostima necessaria per poter immaginare.

Per se stessa e per la propria famiglia

Una vita nuova, per elaborare un nuovo progetto di vita personalizzato, grazie all'acquisizione di «strumenti» e competenze efficaci ed adeguati al contesto.

Alla luce di questo fenomeno migratorio peculiare ed in continuo incremento, è un fondamentale obiettivo il riuscire a creare nuovi mezzi e nuovi strumenti stabili per non lasciare che la storia continui a mantenere "invisibili" queste donne, che potrebbero trovare invece un sincero e fondamentale sostegno per lo sviluppo personale e per l'orientamento nella nuova società di accoglienza.



Il progetto e le sue fasi

CASA IRIDE

È un Centro di Accoglienza Straordinaria per donne sole, in gravidanza o con bambini a carico, richiedenti o titolari di protezione internazionale, gestita dalla Cooperativa Spazio Aperto.



FASE PRELIMINARE

Coinvolgimento delle donne e rielaborazione delle proprie esperienze biografiche

FASE FORMATIVA

Accompagnamento alla scelta del percorso formativo e attivazione tirocini



IL PROGETTO

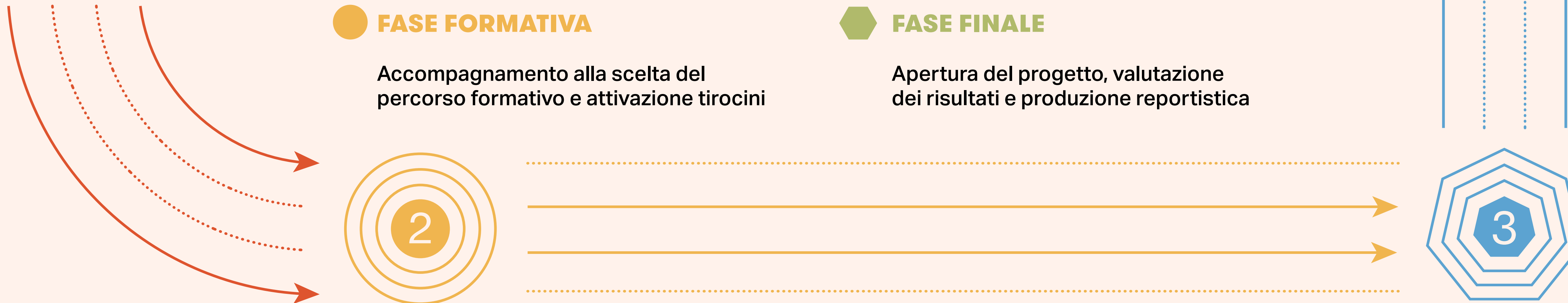
È finalizzato a implementare il servizio di accoglienza, favorendo l'inserimento lavorativo e abitativo di tali soggetti e la loro autonomia personale.

FASE CENTRALE

Bilancio di competenze, creazione di CV, follow up e ricerca attiva del lavoro

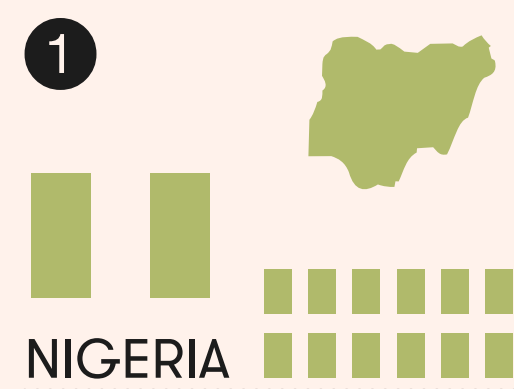
FASE FINALE

Apertura del progetto, valutazione dei risultati e produzione reportistica

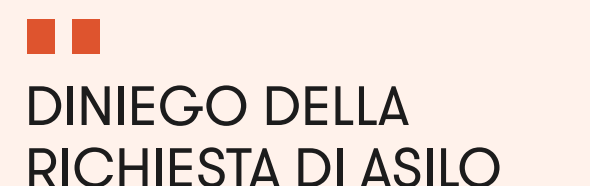


Beneficiarie del progetto: dati all'avvio del progetto

PROVENIENZA



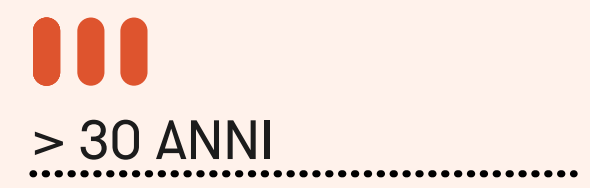
STATUS GIURIDICO



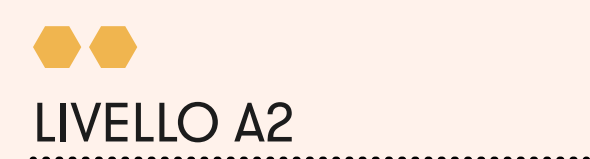
FIGLI



ETÀ



ALFABETIZZAZIONE



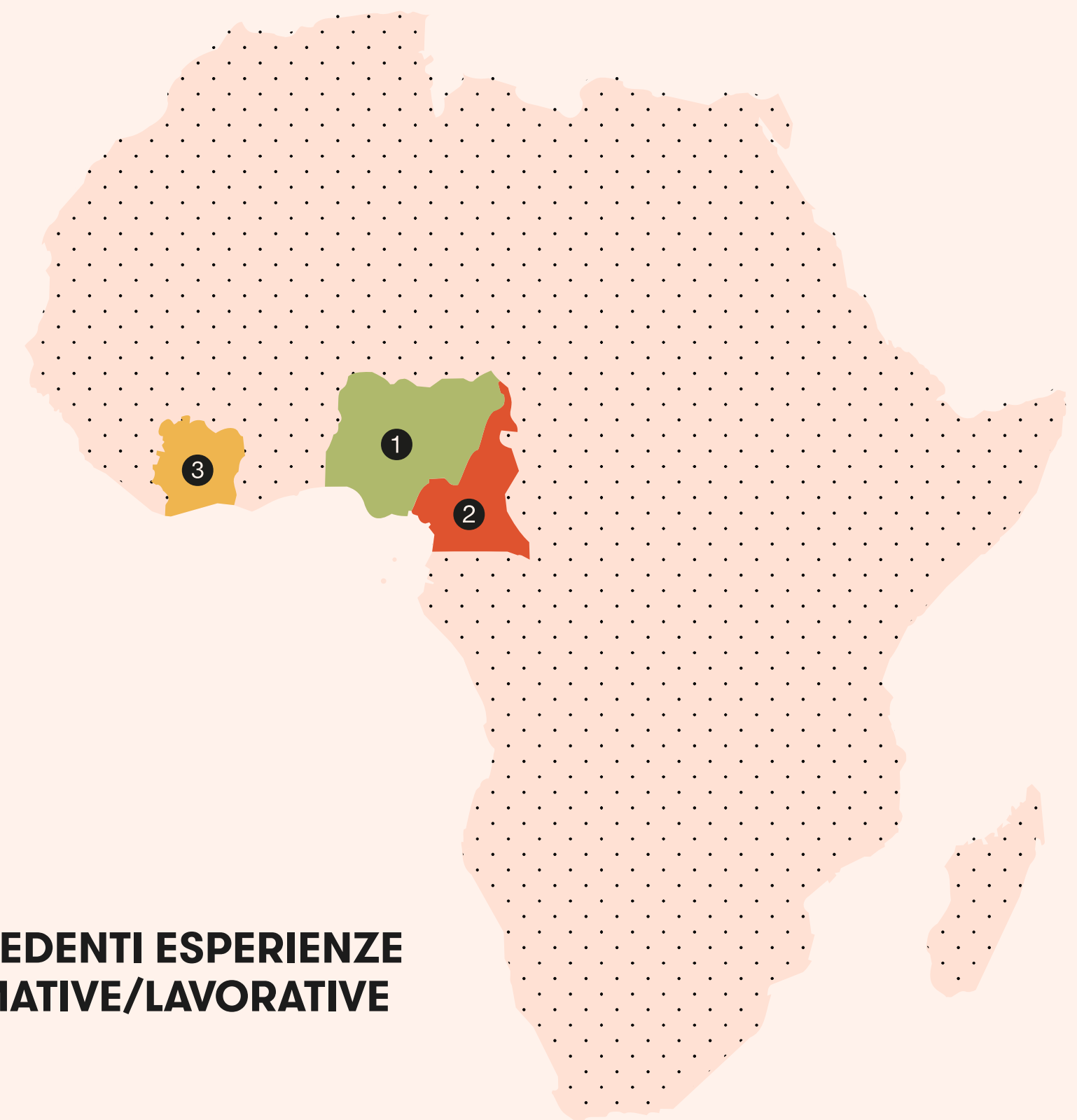
LE BENEFICIARIE

Selezionate all'invio del progetto sono 18, di cui 13 residenti a Casa Iride e 5 residenti in altri CAS gestiti dalla Coop. Spazio Aperto

LINGUA



PRECEDENTI ESPERIENZE FORMATIVE/LAVORATIVE



Fase preliminare

1 COINVOLGIMENTO DELLE RAGAZZE

Presentazione del progetto alle donne di Casa Iride e selezione di 5 donne residenti in altri Cas in gestione alla cooperativa

2 LABORATORIO BIOMAPPE

Il laboratorio biomappe è stato fondamentale per facilitare il raccontarsi e il pensarsi delle ragazze nel qui ed ora, con le proprie certezze e debolezze, e il viverci in una comunità con altre donne e molti bimbi

RAGAZZE FRANCOFONE

Emersi ed affrontati i temi "dell'attraversata", del prendersi cura, della volontà di crescere in autonomia e di sviluppare tutte le loro qualità. Si è parlato del futuro e di quali semi gettare per cominciare ad avere basi stabili e "fertili"



RAGAZZE ANGLOFONE

La poca capacità di astrazione ha reso necessario un approccio diverso. Si sono aperti spiragli di discussione molto positivi poiché si è riusciti ad affrontare il grande tema della "strumentalizzazione del corpo", del senso di insicurezza del vivere in Nigeria e di alcuni "assunti" sul genere maschile.

FEEDBACK

- La bassa scolarizzazione delle ragazze Nigeriane rende difficile l'astrazione di qualsiasi concetto. La comunicazione deve essere molto diretta e concreta, fissare obiettivi a breve termine, non dare per scontato concetti anche semplici e sollecitare feedback per verificare la comprensione di un assunto;
- La narrazione sul proprio vissuto è fluida e unisce, empaticamente, molte ragazze. Parlare dell'essere donna, del corpo, spesso vissuto come oggetto di scambio e di negoziazione nei paesi di origine, permette di arrivare ad affrontare temi molto profondi e delicati su cui è necessario lavorare con costanza (gravidanza consapevole, "forzature", sfruttamenti)
- Alcune ragazze hanno volontà molto grandi e potranno proporsi al mondo del lavoro sfruttando competenze latenti che vanno semplicemente rafforzate.

Fase formativa

1 LE MIE ATTITUDUNI

Colloqui individuali con tutte le ragazze coinvolte per co-definire quali attitudini potevano avere le stesse rispetto ai corsi di formazione proposti.

Nei colloqui sono state indagate eventuali esperienze lavorative apprese nel paese di origine o acquisite durante l'accoglienza e quelle che erano le aspirazioni in ambito lavorativo.

2 L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN ITALIA

La non conoscenza emersa per alcune donne durante il colloquio individuale in merito a servizi come la casa di riposo o l'asilo nido ha portato all'organizzazione di una gita le cui tappe sono state

- L'asilo nido Comunale di Valeggio sul Mincio "Gli Gnomi"
- Il "Centro Servizi per Anziani non – autosufficienti" di Castelnuovo del Garda
- Testimonianza di un'assistente domiciliare.

3 SCELTA

Scelta del percorso e organizzazione calendari dei percorsi formativi alle donne e' stato chiesto di scegliere uno tra i tre percorsi formativi proposti:

CURE E
ACCUDIMENTO

PULIZIE

CUCINA

Percorsi

1 PERCORSO CURA E ACCUDIMENTO

ARGOMENTO	FORMATORE
La cura e il mondo del lavoro	Cooperativa All Services DOCENTE: M. Galvani - Responsabile Area Risorse Umane, Counselor Relazionale
Le fasi di crescita del bambino	Cooperativa All Services DOCENTE: S. Faccioli - Psicologa dello Sviluppo
L'accudimento neonatale	Libera Professionista DOCENTE: F. Frapporti - Ostetrica
La cura delle persone anziane	Libera Professionista DOCENTE: Elisa Cason
Il corretto comportamento in ambito domestico; la gestione dei rifiuti e delle utenze	Ass. ne Giracose DOCENTE: I. Scappinello – Presidente dell'Associazione
La sicurezza nei luoghi di lavoro (per tutte le ragazze del progetto)	Cooperativa All Services DOCENTE: A. Benedetti - Architetto e Formatore in Materia di Sicurezza

2 PERCORSO PULIZIE

ARGOMENTO	FORMATORE
Teoria generale sulle pulizie di fondo e sanificazioni – prima parte	Cooperativa Sociale Prestatori DOCENTE: M. Seghetti – Direttore della Cooperativa
Teoria generale sulle pulizie di fondo e sanificazioni – seconda parte	Cooperativa Sociale Prestatori DOCENTE: M. Seghetti – Direttore della Cooperativa
Prova pratica sulla pulizia di bagno e vetri	Cooperativa Sociale Prestatori DOCENTE: L. Accordini – Responsabile Settore Pulizie

3 PERCORSO CUCINA

ARGOMENTO	FORMATORE
Le regole principali dell'igiene e della sicurezza alimentari – HACCP	Cooperativa All Services DOCENTE: A. Benedetti - Architetto e Formatore in Materia di Sicurezza
Teoria generale sulla cucina – la pulizia e l'ordine degli spazi e degli strumenti del mestiere	Libero Professionista DOCENTE: C. Bertamè - cuoco
Teoria generale sulla cucina – educazione alimentare	Libero Professionista DOCENTE: C. Bertamè - cuoco
Prova pratica: come cucinare un pasto bilanciato	Libero Professionista DOCENTE: C. Bertamè - cuoco

1 PERCORSO CURA E ACCUDIMENTO

1 LUGANGNANO
Cooperativa L'infanzia
Coopselioso

2 BUSSOLENGO
Cooperativa Prestatori

3 ISOLA DELLA SCALA
Cooperativa San Marco Servizi,
Gradiente

4 SAN BONIFACIO
Cooperativa CPL

5 VERONA
Cooperativa centro di lavoro
Don Giovanni Calabria
Cooperativa Nuova Stella
Axisto
CIR Food

6 CALDIERO
Cooperativa Promozione Lavoro

7 NEGRAR
Cooperativa GAV

8 VILLAFRANCA
Cooperativa Filo Continuo

2 ATTIVAZIONE TIROCINI CON CONSORZIO SOLCO VERONA ENTE ACCREDITATO



19 TIROCINI



3 MESI



20 ORE SETTIMANALI

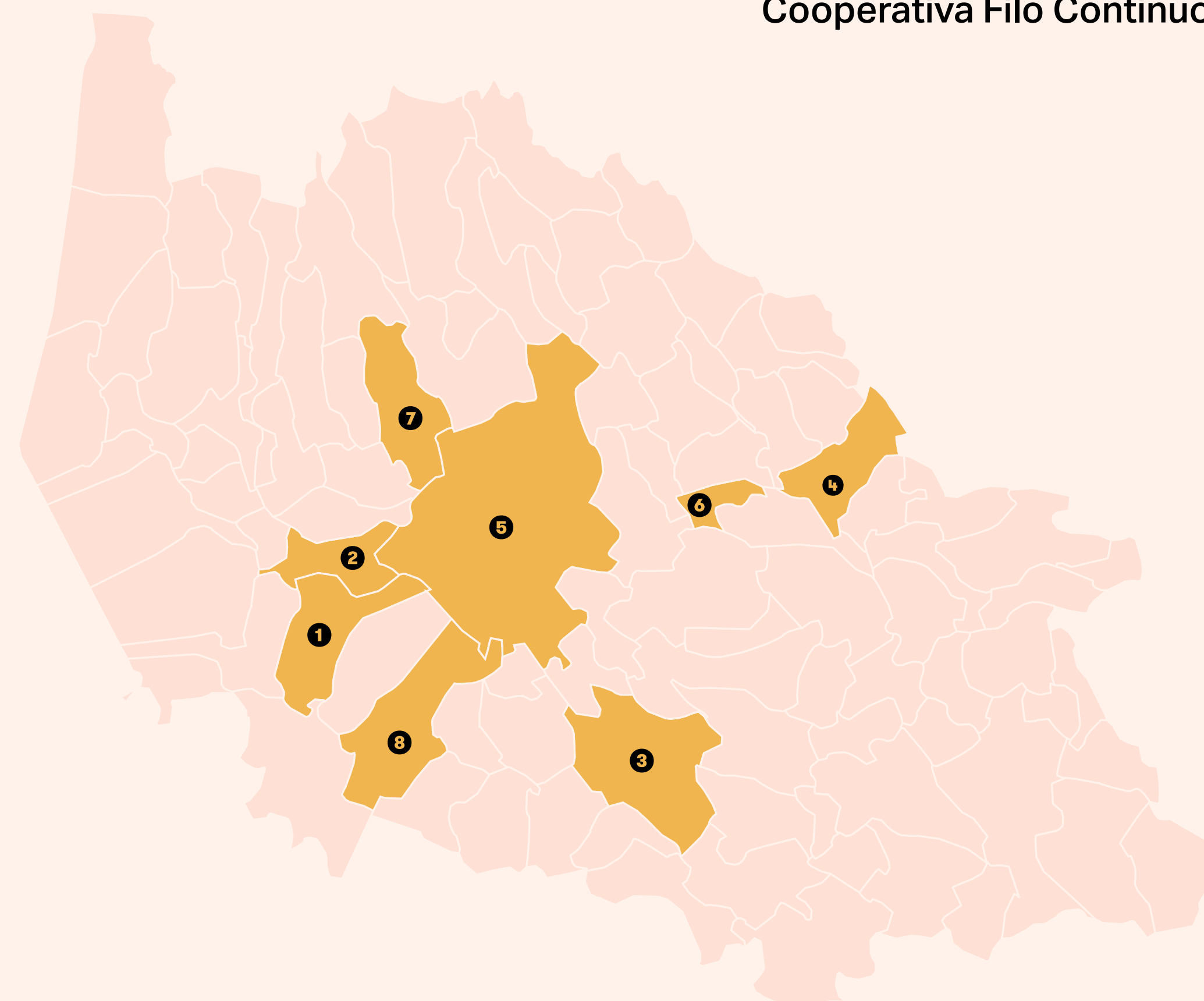
3 ATTIVITA'

APERTURA
CONTO
CORRENTE

ABBONAMENTO
PER AUTOBUS
E TRENO

4 MONITORAGGIO IN ITINERE SU ANDAMENTO DEL TIROCINIO

5 INCONTRO DI VERIFICA FINALE



Percorso facilitatrici di mediazione

Coinvolte le beneficiarie di progetto che hanno dimostrato di avere una predisposizione o dei requisiti importanti per la figura di donna-ponte, Cioè donne che si fanno carico non solo di attività di interpretariato, ma anche di mediazione e di facilitazione per quanto riguarda l'accesso ai servizi del territorio o alla collaborazione con la comunità



1 AFFIANCAMENTO MEDIATRICE CULTURALE

La mediatrice Sandra ha incontrato singolarmente le ragazze coinvolte nel percorso facilitatrici per andare ad approfondire le attività e la sensibilità che questa figura dovrebbe avere.

2 ESPERIENZE DI VOLONTARIATO

Socie-volontarie della Coop. Spazio Aperto nei centri estivi o presso laboratorio Giocafrika

Le ragazze hanno partecipato nel mese di luglio e agosto ad alcune attività: affiancamento nel centro estivo di Negrar e di Bussolengo (supporto alla parte organizzativa delle attività con bambini e alle attività ludico-ricreative).

Fase centrale

1 CORSO SUL CURRICULUM VITAE E LA RICERCA DEL LAVORO

Il corso è stato strutturato in due incontri durante i quali sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1 IL CURRICULUM

Parti essenziali, modalità di aggiornamento e di candidatura

2 RICERCA LAVORO

Servizi ed enti pubblici e privati per la ricerca del lavoro

3 IL CONTRATTO DI LAVORO

Tipologia di contratti, buste paga, accredito stipendio, diritti e doveri dei lavoratori

2 STESURA CV E LETTERE DI PRESENTAZIONE

3 SIMULAZIONE COLLOQUIO DI LAVORO E BILANCIO DELLE COMPETENZE CON RESPONSABILE COOP. SPAZIO APERTO

Obiettivo della simulazione è stato di verificare i seguenti elementi:

- Apprendimento corso di formazione CV e ricerca lavoro
- Autoconsapevolezza rispetto alle proprie risorse/capacità e aree di miglioramento
- Valutazione su quali risorse/strumenti mettere in campo per supportare l'autonomia lavorativa delle ragazze

4 ACCOMPAGNAMENTO INIZIALE RICERCA LAVORO E PROVA CANDIDATURA

L'accompagnamento è stato fatto con tutte le ragazze coinvolte nel progetto, a volte con affiancamenti singoli a volte in gruppo. A seconda del livello di autonomia delle ragazze si è scelto quale modalità attuare:

1 OSSERVAZIONE DI COME VIENE FATTA L'AUTOCANDIDATURA:

Attività di gruppo

2 CONSEGNA DIRETTA DI CV

In autonomia (affiancamento durante il colloquio a seconda del grado di autonomia delle ragazze)

3 ISCRIZIONE AD AGENZIE INTERINALI:

Anche in questo caso è stato effettuato un accompagnamento di gruppo

5 CONSEGNA CV IN AUTONOMIA

Consegnati CV nelle zone di Bussolengo, Lugagnano di Sona, Verona centro e zona lago per periodo estivo.

6 COLLOQUI DI LAVORO ED ESPERIENZE CONCRETE DI LAVORO PER ALCUNE DONNE

Si rimanda alla situazione finale per risultato quantitativo

Il territorio - Volontari

1 REALIZZATE COLLABORAZIONI IN RETE CON ENTI PUBBLICI ED ETS DEL TERRITORIO CON I SEGUENTI OBIETTIVI

- Aprire le porte della comunità ai cittadini
- Favorire l'inclusione delle donne residenti a Casa Iride nella comunità
- Acquisizione di ulteriori competenze per le donne di Casa Iride

2 ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E CONCILIAZIONE E AFFIANCAMENTO NELLA RICERCA DEL LAVORO

**VOLONTARI
E TIROCINANTI**



10 VOLONTARI



4 TIROCINI UNIVERSITARI



2 TIROCINI INSERIMENTO LAVORATIVO

3 COLLABORAZIONI ED INIZIATIVE

1 COMUNE DI SONA

Evento Ponte Aperte per presentare la Comunità alla cittadinanza, laboratorio di cucito con materiali di riuso aperto alla cittadinanza realizzato a Casa Iride e laboratori ludici per bambini sul tema della transculturalità

2 CER ESTIVI

Coinvolgimento 4 ragazze in centri estivi gestiti da coop. Spazio Aperto in collaborazione con istituzioni pubbliche come comune di Bussolengo e Negrar.

3 SCOUT

Scout di Lugagnano: serate di incontro e festa presso la baita degli scout e attività di volontariato presso Casa Iride per il sostegno alla conciliazione vita lavoro

4 SPAZIOLAB ODV

Laboratori transculturali ideati e realizzati con alcune residenti di Casa Iride e partecipazione ad eventi come Festa dei Popoli, Veronetta Balera.

5 COOPERATIVA LA TATA

Convenzione per attivazione di una TAGESMUTTER per la figlia di una delle donne residenti a Casa Iride

I professionisti



SANDRA ERHABOR
MEDIATRICE LINGUISTO - CULTURALE

Già presente in Casa Iride è stata coinvolta nel percorso «facilitatrici di mediazione» e negli incontri di monitoraggio del progetto

MARTA LAGO
ETNOPSICOLOGA

Coinvolta nel percorso «facilitatrici di mediazione» e supporto psicologico ad una donna

FRANCESCA FRAPPORTI
OSTETRICA

Coinvolta nella formazione iniziale ambito cura e accudimento, supporto durante la gravidanza, post parto, allattamento e svezzamento; corso sulla salute del bambino con la presenza della mediatrice

Accompagnamento all'abitare

1 CORSO SULLA RICERCA E SULLA GESTIONE DELLA CASA

Formazione frontale sul tema "vado a vivere da sola"

- I canali di ricerca
- Il contratto di affitto
- Responsabilità
- Oneri
- Aspettative
- Le bollette e le regole condominiali

2 COLLOQUI INDIVIDUALI

3 RICERCA ABITAZIONI

Ricerca di affitti in più canali (agenzie fisiche, siti internet con annunci privati e di agenzie, coinvolgimento della comunità).

- Contattate 25 agenzie
- Valutati 53 annunci

4 NESSUNA ABITAZIONE INDIVIDUATA - RICHIESTA DI DESTINARE IL BUDGET A DISPOSIZIONE PER ATTIVARE ULTERIORI 5 TIROCINI

PARTECIPANTI



6 DONNE

SELEZIONATE



RESIDENTI A CASA IRIDE

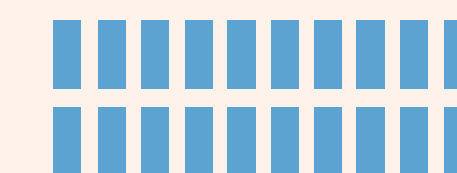


GIÀ BENEFICIARIE

TIROCINI

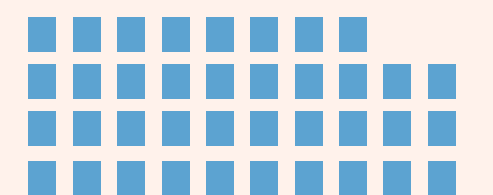


5 MESI
NOVEMBRE 2019
MARZO 2020



20 ORE

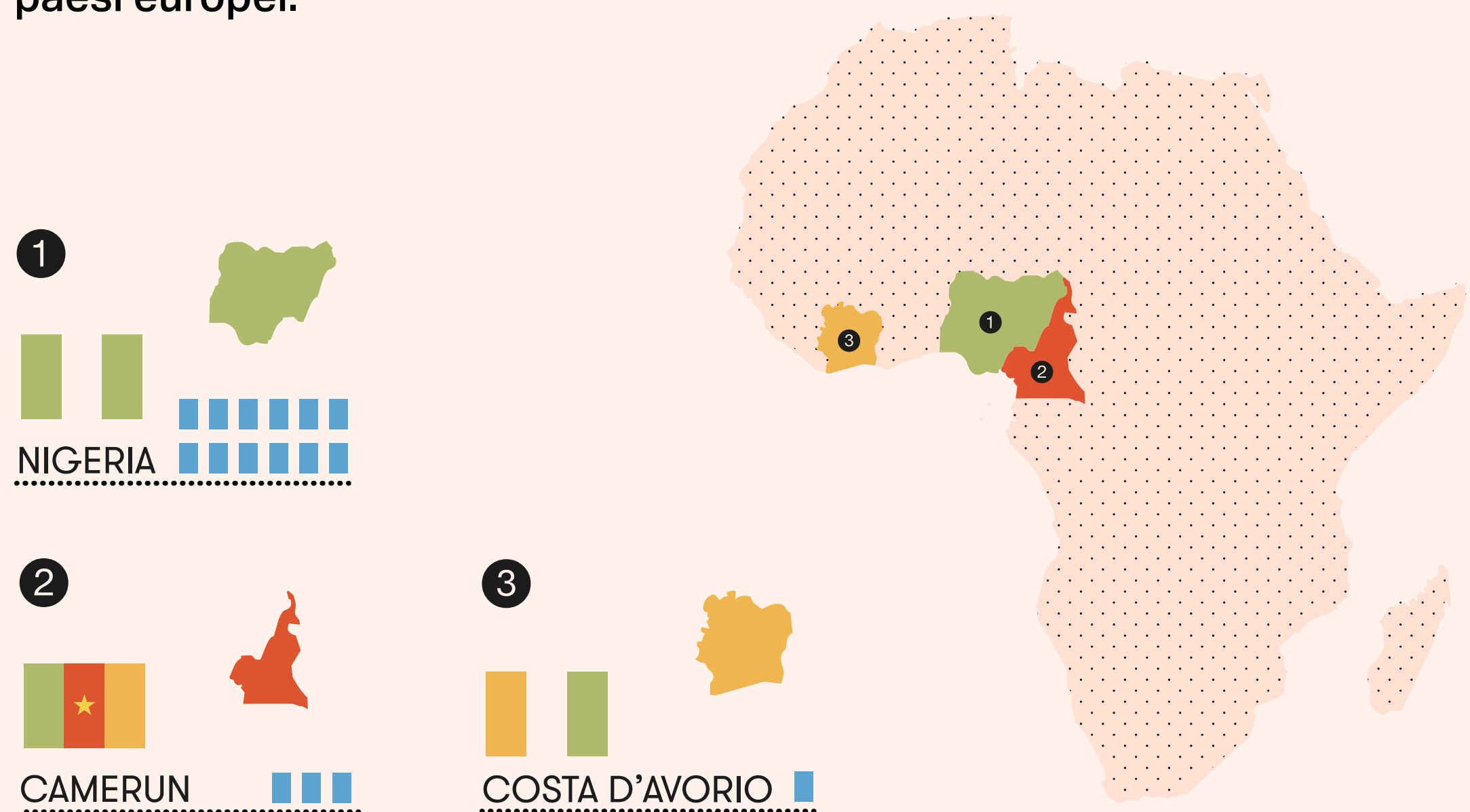
INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE



380 €

Beneficiarie del progetto: dati conclusione del progetto

Le beneficiarie a conclusione del progetto (30 ottobre 2019) sono 14 in quanto 4 donne hanno lasciato l'accoglienza tra gennaio/febbraio 2019 (2 mettendo a conoscenza l'equipe e 2 non rientrando da un permesso) per andare in altri paesi europei.



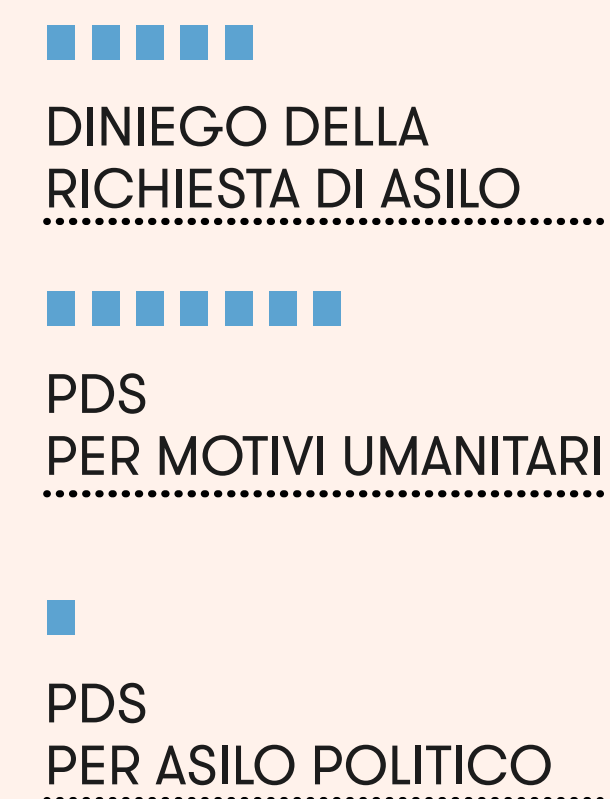
ETÀ



COLLOQUI DI LAVORO



STATUS GIURIDICO



CONTRATTI DI LAVORO



ALFABETIZZAZIONE



Fase finale

Aprire il progetto

La Cooperativa propone la realizzazione di una pubblicazione in merito ai risultati rilevati sia in termini quantitativi che in termini qualitativi, anche attraverso interviste fatte direttamente a chi ha usufruito del progetto tramite attività di ricerca relative allo studio:

DELLE TRAIETTORIE BIOGRAFICHE, SOCIALI, LAVORATIVE E ABITATIVE DI DONNE MIGRANTI, RICHIEDENTI ASILO O BENEFICIARIE DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, MADRI O RAGAZZE SOLE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ E INSERITE NEL PROGETTO COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA 'CASA IRIDE', AL FINE DI COMPRENDERE I PUNTI DI FORZA E LE CRITICITÀ DEL PROGETTO NEL QUALE SONO INSERITE.

RICERCA REALIZZATA DA:

FRANCESCO DELLA PUPPA

→ Sociologo e ricercatore dell'Università Ca'Foscari di Venezia e membro del master sull'immigrazione della medesima università

GIULIA STORATO

→ Sociologa, borsista di ricerca dell'Università Ca'Foscari di Venezia e ricercatrice incaricata della Fondazione Franco Demarchi di Trento, dove lavora ad una ricerca su richiedenti e rifugiati al di fuori del sistema di accoglienza

MICHELA SEMPREBON

→ Sociologa, collaboratrice dell'Università Ca'Foscari di Venezia, assegnista di ricerca della Cattedra UNESCO dell'Università IUAV di Venezia e docente a contratto all'Università di Bergamo

Abstract

IL REPORT

Il rapporto è frutto di una ricerca qualitativa, condotta attraverso interviste discorsive in profondità, tesa ad analizzare il progetto "Comunità di accoglienza 'Casa Iride'", finanziato dalla Fondazione "San Zeno Onlus" di Verona.

Il progetto ha avuto l'obiettivo generale quello di favorire l'inserimento lavorativo e abitativo di donne richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, sole, in gravidanza e con bambini/e a carico, attraverso la progettazione di percorsi tesi all'acquisizione e/o al consolidamento delle proprie competenze individuali e trasversali, alla costruzione di specifiche professionalità, all'accompagnamento nello sviluppo di progettualità esterne dall'accoglienza e orientate all'"autonomia" – così come intesa dal progetto stesso.

L'indagine qualitativa, parte essa stessa del progetto, ha consentito di esplorare come ogni suo obiettivo e conseguente fase di implementazione sia stato esperito, significato e valutato da parte delle sue destinatarie, restituendo così possibili rappresentazioni del suo impatto.

Dalle interviste raccolte con le donne sono emerse le difficoltà, materiali e relazionali, che hanno incontrato dal momento dell'arrivo a "Casa Iride", così come le criticità che hanno incontrato nella convivenza con le altre donne, con il vicinato, nell'accompagnamento delle operatrici, nel tirocinio, nell'inserimento lavorativo, nel maternage, nella conciliazione tra lavoro produttivo e lavoro di cura, nello sviluppo di progettualità future.

Parimenti, dalle loro parole è emerso anche come operatori e operatrici della

LE TRAIETTORIE DI INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE DONNE IMMIGRATE. UNA VALUTAZIONE DEL PROGETTO «COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA CASA IRIDE»

"Comunità di accoglienza", grazie al sostegno della Fondazione "San Zeno", si siano impegnate, non senza criticità, nel supportarle nella gestione della loro quotidianità, di madri, donne sole e lavoratrici, e abbia favorito la creazione di spazi di apprendimento di nuove competenze e conoscenze, spendibili – anche in questo caso con qualche difficoltà – nel mercato del lavoro.

L'indagine è stata arricchita dalle interviste con operatori e operatrici e da quelle con i datori di lavoro e responsabili di tirocinio. Dalle loro esperienze e rappresentazioni, è stato possibile illuminare alcune dinamiche sociali e strutturali in cui il progetto si è inserito o che ha contribuito a generare, mettendone in luce ulteriormente i punti di forza e debolezza. In particolare, questa parte della ricerca ha consentito di mettere a tema come l'inclusione lavorativa, abitativa e, quindi, sociale, non debba considerarsi un processo unidirezionale e consequenziale in capo al singolo individuo, ma richieda azioni progettuali sinergiche e reciproche.

Inoltre, è emerso anche come la scrittura di un progetto, che è stato poi finanziato, sia stato importante in quanto ha rappresentato un'opportunità di riflettere e strutturare le ulteriori progettualità all'interno della comunità. Infine, le considerazioni e le osservazioni elaborate sono confluite in un set di raccomandazioni, rivolte alla singola progettualità esaminata e, in senso più ampio, al contesto sociale – composto da istituzioni, enti del terzo settore, aziende, intermediari – nel quale è stata sviluppata.

Spunti di riflessione

Casa Iride è un Centro di Accoglienza Straordinaria per donne sole, in gravidanza o con bambini a carico, richiedenti o titolari di protezione internazionale, gestita dalla Cooperativa Spazio Aperto.

1 FORMAZIONE E TIROCINIO

- Positivo il connubio tra lezioni frontali ed esperienze pratiche.
- Presenza di una "borsa lavoro" ha sostenuto la motivazione e l'impegno.
- La sperimentazione di difficoltà logistiche (lontananza, utilizzo mezzi pubblici, ritardi. ...) ha implementato le competenze trasversali ed organizzative delle ragazze (aprire e gestire un c/c, valutare quale mezzo di trasporto sia idoneo e sottoscrivere abbonamenti, conoscenza e accesso ai servizi di patronato).
- La formazione proposta non ha previsto un focus sulle competenze di base (puntualità, timbrare il cartellino)
- La scelta di promuovere un percorso sulla cura dei minori non si è rivelata in linea con la richieste di tale figura con l'attuale mercato del lavoro.
- Alcuni contesti territoriali non si sono mostrati pronti ad accogliere ed includere lavoratori immigrati.

2 RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

- Esperienza diretta delle caratteristiche del mercato di lavoro (figure maggiormente richieste) e requisiti come un intermedio livello di conoscenza della lingua italiana richiesto, flessibilità, autonomia negli spostamenti.
- La conoscenza capillare dei servizi presenti sul territorio.
- La tempistiche in merito al rilascio di appuntamenti per l'espletamento di pratiche burocratiche non coincide con le esigenze e le richieste del mercato del lavoro.

3 RICERCA DI ABITAZIONE

- Il mercato immobiliare attualmente è statico e ci sono poche opportunità di locazione
- Il pregiudizio nei confronti della cittadinanza non italiana e, ancora di più nei confronti di cittadini nigeriani, è fortemente radicalizzato
- I requisiti richiesti ad un potenziale conduttore sono elevate come ad esempio contratti di lavoro a tempo indeterminato, preferenza di genere o di alcune categorie.

4 CONCILIAZIONE VITA-FAMIGLIA E LAVORO

- Consapevolezza dell'importanza della conciliazione e della cooperazione tra compagne nell'organizzazione della vita quotidiana. La conciliazione di tutte le attività (casa, scuola, ricerca lavoro, formazione, progetti correlati e gestione dei figli) è migliorata grazie alla presa di coscienza da parte delle ragazze che è fondamentale trovare tra esse sostegno e aiuto. La presenza di volontari e tirocinanti rimane però fondamentale, come lo è il grande lavoro dell'equipe nel redigere settimanalmente planning impegni e attività ragazze senza tralasciare l'accompagnamento alle stesse con il giusto equilibrio nel favorire l'autonomia.